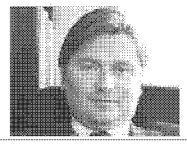
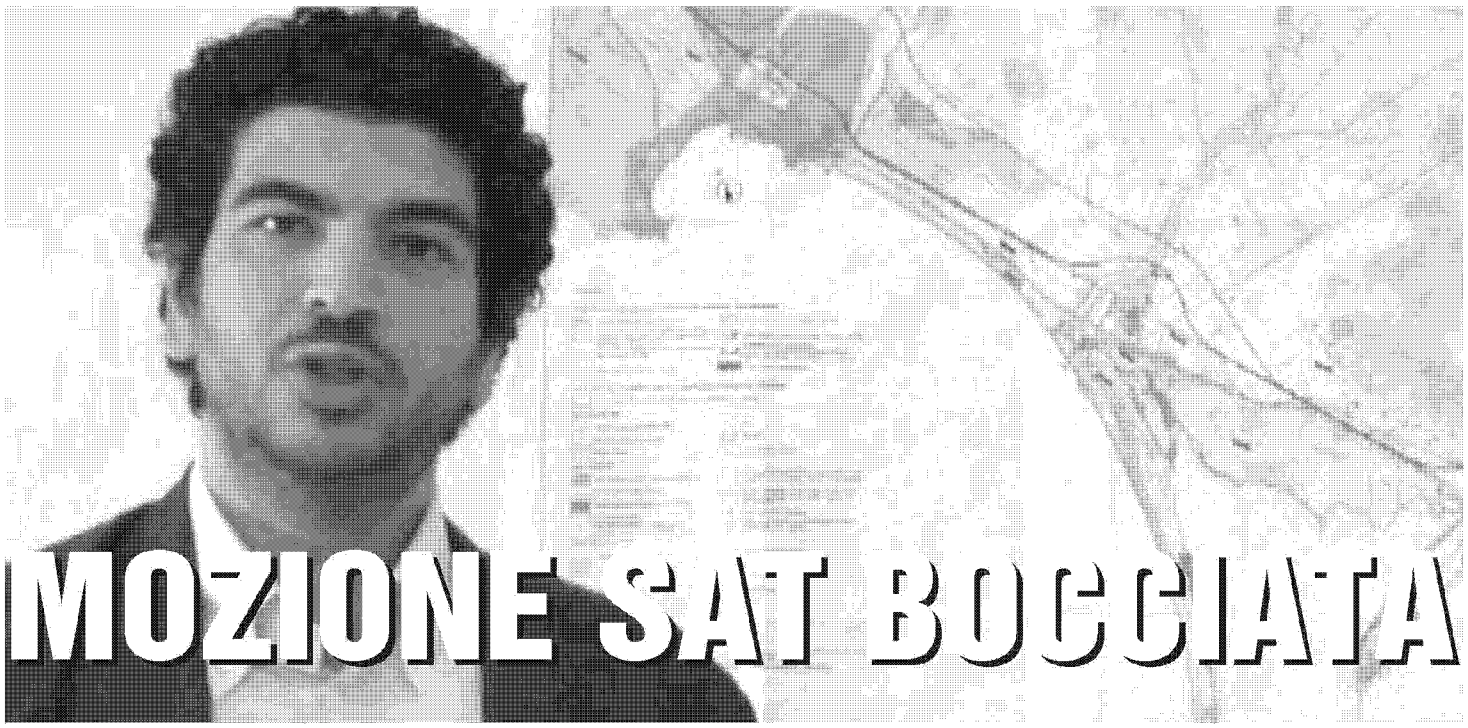
IL NODO TIRRENICA



ANDREA CASAMENTI
E' UNA BUONA NOTIZIA, DOBBIAMO ANCORA VALUTARE I DETTAGLI MA QUESTA SOLUZIONE CI PIACE



MOZIONE SAT BOCCIATA

Sabatini: «Il Pd ha tradito i maremmani»

L'UNIFORMITÀ di intenti e di vedute è solo apparente. In realtà, dietro l'obiettivo dell'adeguamento dell'Aurelia si nascondo tante piccole differenze e uno schieramento compatto solo nel dire di no all'autostrada (almeno, per ora), ma decisamente più frastagliato quando si tratta di proporre come mettere a posto la cara vecchia Aurelia. E avviene così che in Regione il Pd boccia la mozione presentata da Sinistra Italiana che verteva principalmente su due punti: revocare la concessione a Sat e arrivare con l'adeguamento dell'Aurelia fino a Capalbio, il cui territorio è ancora affidato al progetto di autostrada di Sat, che da quelle parti aveva addirittura avviato i procedimenti di esproprio. «Siamo esterrefatti dal comportamento in Consiglio regionale della maggioranza targata Pd sul Corridoio Tirrenico. Non capiamo perché abbiano votato contro la mozione presentata da Sì-Toscana e perché preferiscano tutelare gli interessi di Sat anziché dei cittadini maremmani». Lo affermano i coordinatori regionali di Sinistra Toscana, Marco Sabatini e Daniela Lastri.

«**I CONTENUTI** erano chiari e indicavano la via per uscire dall'impasse di cui è proprio il Partito Democratico il principale responsabile. Due punti semplici – dicono – ovvero l'Aurelia deve essere messa tutta in sicurezza, compreso il tratto di Capalbio, fino al confine con il Lazio, e il Governo deve risolvere la concessione di Sat, tra l'altro prorogata illegittimamente dal governo Berlusconi-Matteoli. I motivi della richiesta firmata dai consiglieri Fattori e Sarti sono evidenti, il concessionario è inadempiente e nel corso degli anni non ha mai presentato un progetto accettabile dal territorio. Inoltre, tutti a partire dal governo nazionale a guida Pd, sembrano orientati verso la messa in sicurezza da parte di

IL COMMENTO
«I contenuti erano chiari Messa in sicurezza e revoca della concessione»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anas, mantenendo l'Aurelia pubblica e gratuita». Ma su Capalbio la Regione aveva altri piani, dal momento che l'idea verso la quale Firenze e Roma hanno trovato l'accordo sembra prevedere il progetto Anas solo fino ad Ansedonia, dopo, nel territorio di Capalbio, resta l'autostrada di Sat. «Evidentemente – dicono in chiusura i coordinatori regionali di Sinistra Italiana – il Pd non considera in Toscana il comune di Capalbio e preferisce fare muro per difendere gli interessi di Sat. Ma quel muro ormai è pieno di crepe e pezzo per pezzo riusciremo a buttarlo giù. Siamo convinti che la messa in sicurezza dell'Aurelia sia la scelta giusta ed è quello che vogliono i cittadini, indipendentemente dai diktat del Pd».

Tratti critici

Orbetello

Aggirare Albinia con un cavalcavia da cinquanta milioni di euro è una delle soluzioni alle quali sta pensando Anas, e su questa ipotesi ci sarebbe l'assenso sia della Regione sia del Comune di Orbetello

Capalbio

Il territorio di Capalbio, sul quale l'Aurelia corre ancora in buona parte su una sola corsia per marcia, è ancora affidato al progetto della Sat, per il quale erano partite le procedure di esproprio, il rischio è che si fermi tutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.